



COMUNE DI VILLASIMIUS

APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CUP I39E11002260004

GIG 3758542EF6

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Il Tecnico Incaricato
Dr. Ing. Roberto Serra**

DICEMBRE 2011

APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA PROGETTO GUIDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1 Oggetto dell'appalto	2
ART. 2 Durata dell'appalto	5
ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto	6
ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza.....	6
ART. 5. Carattere del servizio	7
ART. 6 Inizio del servizio.....	7
ART.7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.....	8
ART. 8 Progettazione dei servizi ed elaborati	8
ART. 9 Criteri di valutazione.....	10
ART. 10 Corrispettivo dell'appalto.....	10
ART. 11 Revisione dei corrispettivi	12
ART. 12 Spese inerenti all'appalto.....	12
ART. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa.....	13
ART.14 Variazioni dei servizi	15
ART. 15 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione.....	15
ART. 16 Mezzi e materiali in servizio	16
ART. 17 Organico	17
ART. 18 Provvedimenti per il personale.....	17
ART. 19 Orari e periodicità dei servizi.....	18
ART. 20 Cantiere Operativo	18
ART. 21 Ecocentro Comunale.....	19
ART. 22 Area attrezzata di raggruppamento /travasamento	21
ART. 23 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	22
ART. 24 Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori.....	25
ART. 25 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto	26
ART. 26 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte	29
ART. 27 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e dei livelli qualitativi del secco residuo	32
ART. 28 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche	34
ART. 29 Servizio di gestione dei cestini stradali.....	34
ART. 30 Altri servizi di raccolta e pulizia del territorio	35
ART. 31 Servizi occasionali a richiesta	36
ART. 32 Attività di informazione e sensibilizzazione	36
ART. 33 Attività di monitoraggio e controllo dei veicoli in servizio.....	37
ART. 34 Attività di monitoraggio dei conferimenti del secco residuo.....	37
ART. 35 Attività per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale	38
ART. 36 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi.....	39
ART. 37 Consuntivo dei servizi	39
ART. 38 Obblighi sui resoconti del servizio.....	39
ART. 39 Obblighi in materia di sicurezza	39
ART. 40 Obblighi in materia di custodia di mezzi/attrezzature e infrastrutture	40
ART. 41 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio	41
ART. 42 Penalità	41
ART. 43 Premialità a favore della Ditta	44
ART. 44 Risoluzione del contratto.....	44
ART. 45 Cauzione definitiva.....	45
ART. 46 Subappalto.....	46
ART. 47 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature	47
ART. 48 Cessione dei crediti e dei contratti	47
ART. 49 Controversie.....	47
ART. 50 Disposizioni finali.....	47
ALLEGATO AL CAPITOLATO - Elenco del personale attualmente impiegato presso il cantiere di Villasimius.....	48

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PARTE PRIMA

Norme generali

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il Comune di Villasimius, a norma dell'art.198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana e ambientali appresso indicate, mediante concessione in appalto nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Villasimius, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06 secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale con del. C.C. n.053 del 15.12.2009 recante "Assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche".

Rientrano nel servizio oggetto di appalto anche:

- ✘ i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale di Villasimius, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;
- ✘ i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998, purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione summenzionati, rimanendo impregiudicato per le utenze in argomento il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;
- ✘ gli sfalci e scarti vegetali provenienti dalle attività di giardinaggio e manutenzione del verde privato rientranti nel territorio comunale di Villasimius che non rispettano i requisiti di assimilabilità stabiliti dal Regolamento Comunale di Villasimius, rimanendo

impregiudicato per i singoli utenti il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;

- ✘ i rifiuti prodotti nell'area portuale.

Non sono oggetto di raccolta:

- ✘ i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- ✘ i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e delle disposizioni del Regolamento Comunale di Villasimius, salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio, per i rifiuti dalle strutture di vendita, per gli sfalci e scarti del verde privato e per i rifiuti prodotti in area portuale;
- ✘ i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- ✘ i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- ✘ i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Villasimius mediante sistema integrato domiciliare secco-umido, con raccolta separata della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, comprensivo dell'onere del recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Villasimius, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi di qualunque tipologia e natura provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale di Villasimius, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.
4. Raccolta domiciliare di rifiuti provenienti da tutte le strutture di vendita, purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione approvati dal C.C. di Villasimius, compresi quelli dalle strutture la cui superficie eccede i limiti di cui al D.Lgs.114/98, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
5. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato

Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere del trattamento/smaltimento.

6. Lavaggio e manutenzione dei contenitori laddove previsti
7. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti in area cimiteriale
8. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti in area portuale
9. Gestione dell'Ecocentro Comunale, di proprietà dell'Amministrazione Comunale già realizzato e funzionante, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Villasimius, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro, comprese la realizzazione e gestione di opere di migliorie proposte dalla Ditta Aggiudicataria e approvate dall'Amministrazione Comunale;
10. Gestione dell'Area Attrezzata di Raggruppamento, di proprietà dell'Amministrazione Comunale realizzata in adiacenza all'Ecocentro e già funzionante, finalizzata alla razionalizzazione del trasporto a distanza dei rifiuti raccolti nel territorio comunale di Villasimius, compresa la realizzazione e gestione di opere di migliorie proposte dalla Ditta Aggiudicataria e approvate dall'Amministrazione Comunale
11. Raccolta degli sfalci e dello scarto verde dall'attività di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato, anche in eccedenza ai limiti per l'assimilazione agli urbani previsti dal Regolamento Comunale, trasporto e conferimento a trattamento/recupero, compreso l'onere di trattamento/recupero
12. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati conferiti dai fruitori delle spiagge presenti nei limiti del territorio comunale, trasporto e conferimento a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero
13. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero
14. Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico del Comune di Villasimius
15. Installazione e gestione di cestini stradali nel territorio comunale di Villasimius
16. Lavaggio di vie, strade e piazze del centro abitato di Villasimius
17. Pulizia delle caditoie stradali
18. Pulizia del mercato ambulanti
19. Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti
20. Pulizia nelle zone retrostanti le fasce dunali e nella pineta in loc. spiaggia del riso (pineta Campulongu)
21. Ritiro dei rifiuti abbandonati nelle cunette delle strade rientranti nel territorio comunale, compreso trasporto e smaltimento, compreso l'onere dello smaltimento

22. Monitoraggio dei conferimenti delle utenze nella raccolta del secco residuo indifferenziato mediante sistemi di riconoscimento automatizzati, gestione ed elaborazione dei dati, supporto tecnico-informatico per l'attivazione della tariffa di igiene ambientale
23. Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza
24. Interventi straordinari a richiesta

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (CER 200301) in impianto autorizzato indicato dall'Amministrazione (attualmente l'impianto di trattamento con incenerimento del CACIP-Consorzio Industriale Provinciale ex CASIC di Macchiareddu-Capoterra), secondo quanto più dettagliatamente previsto negli artt. 25 e 26.

L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione, delle altre frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'amministrazione appaltante. Nel caso il conferimento si rivolgesse a impianti di titolarità pubblica saranno valide le disposizioni di cui agli artt.25 e 26.

Relativamente al conferimento dell'umido, all'avvio dell'impianto di compostaggio di qualità presente nel territorio comunale di Villasimius, l'appaltatore dovrà conferire obbligatoriamente l'umido presso il menzionato impianto.

ART. 2 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in anni cinque (sessanta mesi), con presunzione d'avvio dal 01.06.2012 e comunque a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Allo scadere del periodo per l'espletamento del servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa il rinnovo del contratto per un periodo di anni due agli stessi patti e condizioni che disciplinano il presente capitolato ed il relativo contratto.

ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio verrà espletto mediante procedura aperta definita dall'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico
- b) valore tecnico

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio.

La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori

ART. 5. Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/06 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, oltre alle sanzioni previste, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico della Ditta Appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non fosse congrua, in danno alla Ditta.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, del Regolamento Comunale per il servizio in argomento e sue successive modifiche e integrazioni, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

ART. 6 Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art.2, dovrà aver luogo secondo le scadenze temporali stabilite dall'Amministrazione Comunale e specificate nella comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto. L'intervallo

temporale tra la data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e l'inizio dei servizi non può eccedere i 60 giorni.

ART.7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art.1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall'Aggiudicatario, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e delle prescrizioni riportate nella "Relazione tecnica del progetto-guida dei servizi di Igiene Urbana nel Comune di Villasimius", facente parte integrante del presente Capitolato, nonché del Regolamento Comunale di Villasimius approvato con del. C.C. n.54 del 29.12.2009, anch'esso facente parte integrante del presente Capitolato.

ART. 8 Progettazione dei servizi ed elaborati

Il Concorrente dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale;
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;
- f) il costo del servizio;

e per l'assieme dei servizi:

- g) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio; il quadro economico deve contenere esplicitamente, per l'assieme dei servizi, l'ammontare delle spese generali e l'importo degli oneri interni per la sicurezza
- h) l'analisi economica di ciascun servizio con indicazioni relative alle seguenti voci di costo.
 - 1) personale;
 - 2) investimenti ed ammortamenti;
 - 3) gestione mezzi ed attrezzature;
 - 4) altri oneri di gestione;
- i) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta;

L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso gli elaborati tecnici precisati nella relazione del progetto guida dei servizi redatta a cura dell'Amministrazione, allegata al presente capitolato.

Nella busta contenente il prezzo offerto dovrà essere allegata:

- a) la relazione economica contenente le analisi dei prezzi ed elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio, congruente con i servizi descritti nelle relazioni tecniche; la relazione deve altresì esplicitare i costi relativi alla sicurezza, che devono risultare adeguati rispetto all'entità e caratteristiche dei servizi offerti;
- b) il piano economico-finanziario a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata;
- c) un apposito quadro indicante:
 - ✘ il costo unitario del trasporto della frazione secca residua indifferenziata-CER 200301 (espresso in €/ton/km ed in €/ton), congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento di riferimento per la modifica del corrispettivo qualora variasse la destinazione dell'indifferenziato rispetto a quella attuale dell'impianto CACIP ex-Casic, secondo quanto indicato nell'art.25;
 - ✘ il costo unitario del trasporto della frazione organica differenziata (espresso in €/ton/km ed in €/ton), congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento di riferimento per la modifica del corrispettivo qualora variasse la destinazione della frazione organica presso impianto di titolarità pubblica rispetto a quella attuale dell'impianto CACIP ex-Casic, secondo quanto indicato nell'art.25;
 - ✘ il costo unitario (€/pz) dei bio-bidoni, buste biodegradabili, mastelli e contenitori delle varie dimensioni e capacità, aventi caratteristiche che rispettano i requisiti minimali di cui all'allegato 6 del progetto guida, forniti all'utenza in dotazione; il costo deve essere congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento per la determinazione del costo di dotazione aggiuntiva eventualmente richiesta dall'utenza.

I valori di costo di cui al punto c) mentre diventano immediatamente impegnativi per la Ditta all'atto dell'offerta, lo diventeranno per l'Amministrazione Comunale solo a seguito di successiva verifica di congruità col computo e con l'analisi economica nonché di verifica di congruità con i valori di mercato; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere una variazione di tali costi, qualora non ritenuti congrui, che andranno definiti con l'Amministrazione prima della firma del contratto o comunque prima della loro applicazione, laddove necessaria.

La relazione economica ed il piano economico-finanziario giustificativi dell'offerta non possono essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici o nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La documentazione economica deve essere adeguata altresì a dimostrare l'ammontare del costo del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui all'appalto; l'importo dovrà rispettare i minimi salariali definiti dal C.C.N.L. in conformità all'art.81 comma 3bis del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. ed alle prime indicazioni forniti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture del 02.08.2011.

Va precisato che la documentazione economica è utile per le verifiche di coerenza tra il progetto dei servizi proposto ed il canone offerto, per la verifica dei dettati di legge in materia di sicurezza, per la verifica dei minimi salariali e delle situazioni di cui all'art.86 del D.Lgs.163/06. La documentazione inoltre è utile per la definizione di costi per eventuali servizi straordinari o aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione che necessitano di una pattuizione contrattuale aggiuntiva. La documentazione economica non può invece essere presa a riferimento per richieste da parte della Ditta di compensi aggiuntivi, oltre il canone offerto, inerenti l'esecuzione di servizi di cui all'appalto, atteso che l'offerta va considerata "a corpo" per l'insieme dei servizi di cui all'appalto, eseguiti secondo le specifiche del presente capitolato e del progetto guida che ne fa parte integrante e sostanziale.

ART. 9 Criteri di valutazione

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione precisati nel disciplinare e nel bando di gara per il valore economico ed il valore tecnico del progetto offerta.

La procedura di valutazione delle offerte seguirà le fasi indicate nel disciplinare di gara.

La gara sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta, purché abbia conseguito un punteggio per il valore tecnico superiore alla soglia minima indicata nel disciplinare di gara.

ART. 10 Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto ad un canone, corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il canone mensile a cui la Ditta Appaltatrice avrà diritto sarà pari al canone annuo moltiplicato per le aliquote di riferimento per ciascun mese, dedotte dall'analisi dell'andamento della produzione dei rifiuti negli ultimi anni, riportate nella tabella seguente

Mese	Aliquota %
Gennaio	3,9
Febbraio	3,3
Marzo	4,0
Aprile	5,1
Maggio	7,5
Giugno	11,8
Luglio	17,1
Agosto	21,9
Settembre	12,1
Ottobre	6,7
Novembre	3,4
Dicembre	3,2
Totale Anno	100

Il corrispettivo mensile che l'Amministrazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara, distribuito secondo le aliquote di riferimento per ciascun mese riportate nel prospetto precedente, dedotto il costo dello smaltimento/trattamento/recupero del secco residuo indifferenziato ed eventualmente della frazione organica (qualora conferita ad impianti di titolarità pubblica) nel mese di riferimento posto a carico della Ditta appaltatrice, secondo quanto precisato nei successivi artt. 25 e 26. Qualora si verificasse variazione nella destinazione del secco residuo indifferenziato o dell'umido o l'attivazione dell'impianto di compostaggio realizzato nel territorio comunale di Villasimius, il corrispettivo verrà aggiornato secondo quanto indicato negli artt. 25 e 26.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili posticipate entro trenta giorni successivi a quello di riferimento, previo accertamento dei quantitativi di secco residuo indifferenziato conferito all'impianto di smaltimento nel mese di riferimento e dei quantitativi di frazione organica e delle altre frazioni conferite agli impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali secondo le norme vigenti.

ART. 11 Revisione dei corrispettivi

Il corrispettivo d'appalto di cui all'art.10 è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo, sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo per l'intera collettività NIC rilevato dall'ISTAT relativo alle tabelle di raccolta rifiuti urbani (rif. Codice 040402).

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, dovessero comportare la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dalla Ditta Aggiudicataria nel progetto offerta.

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al n° delle utenze domestiche e/o specifiche, o le variazioni relative all'estensione della rete viaria su cui effettuare lo spazzamento per effetto del complemento o realizzazione di nuovi tratti asfaltati, variazioni di cui la ditta dovrà tener conto in sede di progetto-offerta.

ART. 12 Spese inerenti all'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

PARTE SECONDA

Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

ART. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.11 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

La Ditta Appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Comune di Villasimius o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi

rimanendo a carico della stessa Ditta il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, essendo considerato terzo anche il Comune di Villasimius.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

A tal fine la Ditta Appaltatrice dovrà stipulare un'adeguata polizza, valida per l'intero servizio affidato, di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti le attività di cui al presente appalto e con l'estensione nel novero dei terzi del Comune di Villasimius e dei suoi dipendenti, con massimale, per anno, non inferiore ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro	€.	5.000.000,00
2) per persona	€.	3.600.000,00
3) per danni	€.	1.000.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro	€.	5.000.000,00
2) per persona lesa	€.	3.600.000,00

La polizza deve prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Villasimius.

In caso di sub-appalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

La Ditta Appaltatrice dovrà altresì stipulare le normali assicurazioni R.C. per gli automezzi e motocicli per massimale non inferiore a €. 3.000.000 e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta Appaltatrice, danno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta Appaltatrice non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART.14 Variazioni dei servizi

Secondo quanto indicato nell'art.11 non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze specifiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto espressamente citate nel progetto-guida. Non sarà altresì considerata variazione dei servizi l'aumento dell'estensione della rete viaria del centro abitato su cui effettuare lo spazzamento per effetto del completamento o realizzazione di nuovi tratti asfaltati Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

ART. 15 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di istituire a Villasimius l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione. L'ufficio di direzione dovrà essere localizzato presso il Centro Servizi.

L'ufficio di direzione ed amministrazione della Ditta resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e la Ditta stessa e comunque non inferiore alle 6 ore giornaliere. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un telefax 24 ore su 24.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto della Ditta per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

La Ditta dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile nell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante della Ditta. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante della Ditta saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

È a carico del Responsabile del servizio per conto della Ditta la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento; di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

ART. 16 Mezzi e materiali in servizio

E' previsto un periodo iniziale transitorio di massimo mesi tre in cui la Ditta dovrà utilizzare la dotazione dei mezzi e delle attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente capitolato e del progetto guida, e dovrà provvedere all'allestimento del Centro Servizi. La Ditta nel periodo transitorio potrà eseguire i servizi di igiene urbana utilizzando mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato; entro tre mesi dalla data di avvio del servizio la Ditta dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio di raccolta con i mezzi e le attrezzature, nuovi di fabbrica, previsti in sede d'offerta,.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Villasimius - Servizio di Igiene Urbana

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n° telefonico messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto della Ditta.

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

ART. 17 Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, la Ditta dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale avente diritto attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in calce al presente capitolato.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza agli Amministratori ed agli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune. Esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitudinarmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

ART. 18 Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi

interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico della Ditta e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 19 Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto-offerta, tenuto conto delle prescrizioni riportate nel progetto guida; in ogni caso gli orari dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale che potrà disporre orari più adeguati, tenuto conto che solo le disposizioni che coinvolgono orari notturni dei servizi possono essere soggetti ad adeguamento dei compensi, da quantificare in accordo tra le parti.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere, con ordinanza del sindaco, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art.14.

ART. 20 Cantiere Operativo

La Ditta dovrà attivare il proprio cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature presso l'apposita area del Centro Servizi, secondo quanto stabilito nel progetto-offerta.

Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di sistema raccolta acque reflue, dovranno essere ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio; il cantiere dovrà essere dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi e attrezzature.

La piena funzionalità del Cantiere dovrà essere raggiunta subito all'inizio dei servizi.

Entro un mese dall'avvio dei servizi, verrà redatto da parte dell'Amministrazione, previo sopralluogo congiunto con la Ditta Aggiudicataria, un verbale di consistenza delle opere, impianti ed eventuali apparecchiature del Cantiere che dovranno essere gestite dalla Ditta Aggiudicataria fino al completamento del periodo di appalto, inteso che alla stessa Ditta è posto a carico l'onere di gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e mantenimento delle opere in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'appalto.

Qualora la Ditta avesse proposto delle migliorie strutturali e/o infrastrutturali, queste dovranno essere realizzate entro un periodo massimo di sei mesi dalla data di inizio dei

servizi. Nella fase di adeguamento strutturale e/o infrastrutturale la Ditta dovrà garantire, in ogni caso, la piena funzionalità del Cantiere e comunque garantire lo svolgimento regolare dei servizi previsti nel progetto offerta.

L'onere di realizzazione delle opere di miglioria è a totale carico della Ditta e, a fine appalto, rimarranno, insieme al cantiere, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ufficio del Cantiere Operativo la Ditta Aggiudicataria dovrà stabilire il proprio domicilio, a mente dell'art.15 del presente capitolato.

ART. 21 Ecocentro Comunale

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di prendere in carico subito all'inizio dei servizi la gestione dell'Ecocentro Comunale provvedendo tempestivamente all'allestimento delle attrezzature. Al proposito La Ditta avrà l'obbligo di programmare e predisporre per tempo tutte le attività necessarie in modo che all'inizio dei servizi l'Ecocentro possa essere perfettamente funzionante e far fronte alle necessità connesse al conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze.

Numero, tipologia e dislocazione delle attrezzature, funzionali all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze, saranno quelle indicate nel progetto-offerta che la Ditta provvede a redigere nel rispetto delle prescrizioni del progetto guida dei servizi.

L'Ecocentro dovrà essere tenuto sempre pulito e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali dell'Ecocentro dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel progetto-offerta, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto guida dei servizi e nel Regolamento Comunale.

L'Ecocentro dovrà essere reso funzionale, insieme all'area attrezzata di cui al paragrafo seguente, come Centro di Raccolta RAEE del Comune di Villasimius, secondo i dettati del D.Lgs.151/06 e del D.M. 185/2007.

Prima dell'avvio del servizio, l'Amministrazione Comunale stabilirà, sentita la Ditta Aggiudicataria, gli orari di accesso all'Ecocentro per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato; l'apertura dovrà essere garantita nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto guida:

- periodo ottobre-marzo: apertura giornaliera 7/7 per almeno 6,5 h/giorno (con apertura pomeridiana); la domenica invece l'apertura dovrà essere garantita per almeno 8 ore;
- mesi di aprile-maggio-giugno(I°quindicina)-settembre(II° quindicina): apertura giornaliera 7/7 per almeno 7 ore/giorno; la domenica dovrà essere garantita l'apertura per almeno 8 ore;

- mesi di giugno (II°quindicina) – settembre (I° quindicina): apertura giornaliera 7/7 per almeno 12 ore/giorno;
- mesi di luglio-agosto: apertura giornaliera 7/7 per almeno n.13 ore/giorno

Gli orari indicativi sono riportati nella relazione tecnica del progetto guida; questi potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

Il protocollo gestionale dovrà seguire le disposizioni stabilite dal Regolamento Comunale.

Nell'ufficio dell'Ecocentro Comunale la Ditta Aggiudicataria provvederà alla comunicazione con l'utenza ed alla consegna di attrezzature/buste/kit. Eventualmente il domicilio della Ditta, per le esigenze di cui all'art.15 del presente capitolato, potrà essere stabilito presso l'ufficio dell'Ecocentro anziché presso l'ufficio del Cantiere Operativo, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Entro un mese dall'avvio dei servizi, verrà redatto da parte dell'Amministrazione, previo sopralluogo congiunto con la Ditta Aggiudicataria, un verbale di consistenza delle opere e delle attrezzature che dovranno essere gestite dalla Ditta Aggiudicataria fino al completamento del periodo di appalto, inteso che alla stessa Ditta è posto a carico l'onere di gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'appalto. Al termine dell'appalto la struttura rimarrà in proprietà all'Amministrazione mentre le attrezzature rimarranno di proprietà della Ditta; a fine appalto la Ditta, a suo completo carico, dovrà provvedere ad allontanare le attrezzature.

Qualora la Ditta avesse proposto delle migliorie strutturali e/o infrastrutturali, queste dovranno essere realizzate entro un periodo massimo di sei mesi dalla data di inizio dei servizi. Nella fase di adeguamento strutturale e/o infrastrutturale la Ditta dovrà garantire, in ogni caso, la piena funzionalità dell'Ecocentro. L'onere di realizzazione delle opere di miglioria è a totale carico della Ditta e, a fine appalto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Sarà compito dell'Amministrazione, qualora le opere di miglioria dovessero renderlo necessari, provvedere all'iter per l'adeguamento dell'autorizzazione. Sarà tuttavia compito della Ditta fornire tutti gli elaborati tecnici a supporto richiesti dagli organi competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Sarà compito della Ditta acquisire l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Ecocentro secondo le norme vigenti.

Qualunque disservizio inerente l'esercizio dell'Ecocentro nel corso dell'appalto non può dare luogo al mancato svolgimento dei servizi nel territorio (raccolta-trasporto-spazzamento, ...) previsti nel progetto offerta.

ART. 22 Area attrezzata di raggruppamento /travaso

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di prendere in carico subito all'inizio dei servizi la gestione dell'Area attrezzata di raggruppamento/travaso provvedendo tempestivamente all'allestimento delle attrezzature. Al proposito La Ditta avrà l'obbligo di programmare e predisporre per tempo tutte le attività necessarie in modo che all'inizio dei servizi l'Area attrezzata sia pienamente funzionante per far fronte alle necessità connesse al trasporto a distanza delle varie frazioni di rifiuto raccolte.

Numero, tipologia e dislocazione delle attrezzature saranno quelle indicate nel progetto-offerta che la Ditta provvede a redigere nel rispetto delle prescrizioni minimali del progetto guida dei servizi.

L'Area di raggruppamento/travaso dovrà essere tenuta sempre pulita e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali dell'area di raggruppamento/travaso dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel progetto-offerta, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto guida dei servizi e nel Regolamento Comunale.

L'area attrezzata di raggruppamento dovrà essere resa funzionale, insieme all'ecocentro di cui all'articolo precedente, all'esercizio del Centro di Raccolta RAEE del Comune di Villasimius, secondo i dettati del D.Lgs.151/06 e del D.M. 185/2007.

Entro un mese dall'avvio dei servizi, verrà redatto da parte dell'Amministrazione, previo sopralluogo congiunto con la Ditta Aggiudicataria, un verbale di consistenza delle opere e delle attrezzature che dovranno essere gestite dalla Ditta Aggiudicataria fino al completamento del periodo di appalto, inteso che alla stessa Ditta è posto a carico l'onere di gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'appalto. Al termine dell'appalto la struttura, rimarrà in proprietà all'Amministrazione mentre le attrezzature rimarranno di proprietà della Ditta; a fine appalto la Ditta, a sua cura e spese, dovrà provvedere ad allontanare le attrezzature.

Qualora la Ditta avesse proposto delle migliorie strutturali e/o infrastrutturali, queste dovranno essere realizzate entro un periodo massimo di sei mesi dalla data di inizio dei servizi. Nella fase di adeguamento strutturale e/o infrastrutturale la Ditta dovrà garantire, in ogni caso, la piena funzionalità dell'Area Attrezzata di Raggruppamento. L'onere di realizzazione delle opere di miglioria è a totale carico della Ditta e, a fine appalto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Sarà compito dell'Amministrazione, qualora le opere di miglioria dovessero renderlo necessario, provvedere all'iter per l'adeguamento dell'autorizzazione. Sarà tuttavia compito

della Ditta fornire tutti gli elaborati tecnici a supporto richiesti dagli organi competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Sarà compito della Ditta acquisire l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Area attrezzata secondo le norme vigenti.

L'area attrezzata di raggruppamento/travasamento deve essere fisicamente separata dall'Ecocentro e l'accesso a tale area dovrà essere impedito alla popolazione/utenza del comune di Villasimius non espressamente autorizzata. Il divieto dovrà essere reso ben visibile in apposita cartellonistica.

ART. 23 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre tipologie specificate nell'art.1 del presente capitolato prodotti in tutto il territorio comunale di Villasimius secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa Ditta Aggiudicataria sulla base dei requisiti riportati nel progetto guida, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Tutte le utenze domestiche e specifiche del territorio comunale di Villasimius dovranno essere raggiunte dal servizio mediante tecnica domiciliare, integrata in alcune zone da punti di raccolta pluri-utenza secondo le prescrizioni riportate nel progetto guida. La tipologia delle utenze specifiche da inserire nei circuiti di raccolta per le varie frazioni merceologiche dei rifiuti saranno quelle specificate nel progetto-offerta, redatto in coerenza col progetto-guida; va comunque precisato che l'elenco sarà comunque ritenuto indicativo, atteso che i circuiti di raccolta dovranno raggiungere tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire frazioni merceologiche differenziate di rifiuti.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purchè l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli utilizzati a Villasimius per il servizio di raccolta, nonchè le autospazzatrici, dovranno essere nuovi di fabbrica e dovranno essere dotati di dispositivi per la localizzazione secondo quanto indicato nel progetto guida e nell'art. 33.

I veicoli per il trasferimento a distanza ed i veicoli per il lavaggio, possono non essere nuovi, ma la loro idoneità deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato.

Tutti i contenitori/bidoni/mastelli forniti alle nuove utenze e quelli di nuova fornitura a tutte le utenze per il conferimento del secco residuo, questi ultimi dotati di dispositivi a trasponder per il riconoscimento secondo le specifiche riportate nel progetto guida, nonché i cestini stradali, aggiuntivi agli esistenti, ed i trespoli plurisacco per la raccolta nelle spiagge

dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico della Ditta.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato di Villasimius anche agglomerati, condomini, villaggi turistici, l'area industriale/artigianale e le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale di Villasimius.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- qualora sia prevista la frequenza di raccolta giornaliera 7/7, il servizio va svolto anche in presenza di una giornata festiva;
- qualora sia prevista la raccolta giornaliera 6/7 il servizio va svolto anche in presenza di una giornata festiva infrasettimanale, con esclusione della sola domenica;
- qualora la frequenza prevista per la raccolta sia inferiore, laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere in una festività infrasettimanale il servizio potrà non essere effettuato ma dovrà essere recuperato in altra giornata stabilita di concerto con l'Amministrazione; questa eventualità (che caratterizza principalmente il servizio alle utenze domestiche) deve essere pianificata per tempo ed inserita nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

In ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta o durante le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta di quelli che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme da quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto-offerta, in coerenza con le prescrizioni del capitolato e del progetto guida. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Per quanto concerne il controllo del contenuto, come stabilito dall'art.54 del regolamento comunale, approvato con del C.C. n. 054 del 15.12.2009, l'Amministrazione intende avviare, nel rispetto delle prescrizioni del Garante della Privacy, le procedure di controllo del rifiuto secco residuo indifferenziato conferito dalle utenze; le procedure prevedono l'apposizione nella busta di conferimento, da parte delle stesse utenze, di apposite etichette adesive contenenti un codice a barre al fine della tracciabilità dei rifiuti ed il controllo a campione dei sacchetti da parte dell'Amministrazione Comunale. La fornitura e distribuzione delle etichette adesive è a carico del Comune ma la Ditta Appaltatrice dovrà fornire collaborazione ed assistenza al Comune nelle operazioni di controllo dei sacchetti, effettuate presso il Centro Servizi secondo un programma e una cadenza, coerenti con le indicazioni del progetto guida, tempestivamente comunicati dall'Amministrazione; il servizio di collaborazione ed assistenza richiesto consiste nell'apertura dei sacchetti e nell'assistenza durante le operazioni di ispezione. Solo nel caso di accertata inosservanza in ordine alla differenziazione dei rifiuti l'Amministrazione procederà all'identificazione del soggetto conferente con la lettura del codice a barre secondo le modalità indicate nel Regolamento, senza ausilio della Ditta.

La Ditta, all'atto della raccolta del secco residuo indifferenziato dovrà provvedere all'acquisizione del dato di riconoscimento dell'utenza conferente ed al trasferimento dei dati su apposito sistema informatizzato messo a disposizione dell'Amministrazione, secondo le modalità precisate nel progetto offerta, in coerenza con le prescrizioni del progetto guida, e dell'art.34 del presente capitolato.

La fornitura e distribuzione dei contenitori dotati di trasponder dovrà avvenire entro il primo bimestre dall'inizio del servizio, in modo che l'avvio del sistema di rilevazione sia reso possibile al massimo entro tre mesi dall'inizio del servizio.

La raccolta congiunta di vetro/lattine così come la raccolta congiunta del barattolame con altra frazione merceologica (es. plastica), previste come opzioni nel progetto guida, va considerata possibile solo se la Ditta sia in grado di garantire che la piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, abbia la capacità di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera; qualora, per un qualunque motivo nel corso dell'appalto, non potesse essere resa possibile tale

separazione, la Ditta è obbligata ad eseguire la raccolta domiciliare delle frazioni merceologiche interessate originariamente dalla raccolta congiunta (compreso quindi i circuiti di raccolta distinti per il barattolame) senza che questo possa dare adito a richiesta di maggiori compensi, atteso che è responsabilità della Ditta assicurarsi della fattibilità dell'esecuzione della raccolta congiunta.

Il Piano Operativo, su base settimanale, del servizio di raccolta deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 24 Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori

Attualmente sono stati forniti in dotazione alle utenze domestiche ed alle utenze specifiche contenitori domiciliari per l'esposizione delle varie frazioni merceologiche, secondo quanto precisato nel progetto guida dei servizi. La Ditta dovrà implementare la dotazione con la fornitura, a titolo di proprietà, di un nuovo contenitore/mastello per l'esposizione del secco residuo indifferenziato, dotato di trasponder per il riconoscimento dei conferenti, provvedendo anche alla distribuzione.

La manutenzione, pulizia e lavaggio dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche e la loro eventuale sostituzione è a carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio, la manutenzione e l'eventuale sostituzione dei contenitori per le utenze domestiche servite mediante punti di raccolta pluriutenza, nonché dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche,...) è a totale carico della Ditta.

La pulizia, il lavaggio, la manutenzione e l'eventuale sostituzione dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche ed alle utenze ricettive è a totale carico dell'utenza, salvo i contenitori la cui capienza è maggiore di 360 l. per i quali è onere della Ditta provvedere alla manutenzione ed al lavaggio/sanificazione.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta, in conformità alle prescrizioni minimali del progetto-guida ed a quelle di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato

nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;

-le acque di risulta del lavaggio dovranno essere convogliate nella rete fognaria utilizzando la rete interna esistente nel Centro Servizi.

Il Piano Operativo, su base mensile, del servizio di lavaggio deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro il mese precedente quello di esecuzione dei servizi.

Per quanto concerne la eventuale sostituzione dei contenitori la cui gestione è posta a carico dell'utenza, qualora fosse avanzata dall'utenza richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.

La Ditta è obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla fornitura e consegna dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche, nel numero e capienza necessari a soddisfare l'esigenza, qualora fosse una nuova utenza costituita nel periodo di appalto o qualora l'utenza dichiarasse di non aver mai ricevuto in precedenza il kit dei contenitori, previa conferma da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che, qualora l'utenza sia costituita da abitazione stagionale data in affitto a turisti, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

La Ditta dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto offerta la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per la Ditta, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo.

ART. 25 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

I veicoli per il trasporto a distanza possono anche non essere nuovi di fabbrica purchè la loro idoneità sia certificata da tecnico abilitato. In ogni caso per tutti i veicoli utilizzati si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta dovrà utilizzare l'apposita area di raggruppamento/travaso, a mente di quanto riportato nell'art. 22 del presente capitolato. Qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo d'appalto non fosse anche temporaneamente o occasionalmente possibile l'esercizio dell'area attrezzata di raggruppamento la Ditta è obbligata al trasporto a distanza dei materiali provvedendovi eventualmente con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità caricati con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nell'apposito capitolo 8 del progetto guida, integrate con le seguenti:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (Cacip) a Macchiareddu-Capoterra), secondo quanto riportato nel progetto guida; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse ad un distanza entro una fascia ± 100 km (A/R) rispetto alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di Villasimius; qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della fascia suindicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R), rispetto all'estremo superiore della fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di Villasimius maggiorata dei 100 km A/R), e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo NIC (Raccolta rifiuti) del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica; qualora l'impianto di destinazione fosse localizzato a una distanza minore dell'estremo inferiore fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di Villasimius diminuita dei 100 km A/R), il corrispettivo d'appalto verrà decurtato del minore costo sostenuto secondo una tariffa calcolata in base al medesimo costo unitario moltiplicato per la differenza tra l'estremo inferiore della fascia e la effettiva percorrenza; qualora l'impianto fosse localizzato nel territorio del comune di Villasimius

dal corrispettivo d'appalto verrà dedotto tutto il costo del trasporto calcolato come prodotto del costo unitario (in €/ton), indicato dalla Ditta in sede di appalto, moltiplicato per la quantità di secco residuo effettivamente conferita;

- la frazione umida (scarto alimentare e scarto verde) dovrà essere destinata presso l'impianto di compostaggio ubicato nel territorio di Villasimius non appena avviato all'esercizio; nelle more della sua attivazione, la frazione umida potrà essere destinata, a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica; in quest'ultimo caso la destinazione dovrà essere quella indicata dall'Amministrazione in ossequio alla Programmazione Regionale (attualmente presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari a Macchiareddu-Capoterra) secondo quanto indicato nel progetto guida; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire la frazione organica presso una struttura pubblica diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse entro una maggiore distanza di 100 km (A/R) rispetto alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di Villasimius; qualora l'impianto fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R) e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo NIC (Raccolta rifiuti) del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica; qualora l'impianto di destinazione fosse localizzato a una distanza minore dell'estremo inferiore fascia, il corrispettivo d'appalto verrà decurtato del minore costo secondo una tariffa calcolata in base al medesimo costo unitario (in €/ton/km) moltiplicato per la differenza tra l'estremo inferiore della fascia e la effettiva percorrenza; qualora nel periodo di appalto entrasse in esercizio l'impianto di compostaggio di Villasimius dal corrispettivo d'appalto verrà dedotto tutto il costo del trasporto calcolato come prodotto del costo unitario (in €/ton), indicato dalla Ditta in sede di appalto, moltiplicato per la quantità di umido effettivamente conferita;
- per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, RAEE) o a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, residui spazzamento stradale, ecc...) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a completo suo carico, secondo quanto precisato nel capitolo 8 del progetto guida.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di

Villasimius; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato e la frazione umida.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento del secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento col materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa,) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al Comune i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Villasimius e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

ART. 26 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301) da avviare presso la piattaforma del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 152,93 €/ton (al netto dell'Iva) per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato-CER 200301, con l'aggiunta

delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati (Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari) di attuale destinazione, così come tutti gli impianti di titolarità pubblica, deve intrattenere rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Villasimius per il conferimento del secco residuo indifferenziato (Cer 200301), il Comune di Villasimius provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria (152,93 €/ton iva esclusa) valida al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Villasimius, salvo le eventuali penalità. Saranno a carico dell'Amministrazione Comunale anche le variazioni nelle tariffe di conferimento per adeguamento all'indice Istat, atteso che la rivalutazione di cui all'art.11 del presente capitolato è riferita al corrispettivo (ai sensi dell'art.10) dovuto alla Ditta e non all'intero canone. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento, la quota di pertinenza della Ditta, che verrà dedotta dal canone spettante, rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per le tariffe unitarie dianzi precisate, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, ecc...) rimangono espressamente a beneficio dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di raggiungimento della massima premialità regionale, l'Amministrazione corrisponderà un'aliquota della stessa alla Ditta secondo quanto definito nel successivo art.43.

Per quanto riguarda l'umido (scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde, ...), è posto a carico della Ditta il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti di titolarità privata di proprio riferimento, essendo compensata col canone d'appalto.

Qualora tuttavia il conferimento dovesse interessare un impianto di titolarità pubblica, l'impianto di destinazione dell'umido da R.D. verrà scelto dall'Amministrazione e dovrà essere conferito presso l'impianto di compostaggio del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari e sarà posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 93,71 €/ton (al netto dell'Iva), con l'aggiunta di

eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per l'applicazione di direttive regionali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di indicare anche un impianto di titolarità pubblica diverso da quello testè menzionato.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di compostaggio (Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari), di attuale destinazione, così come gli altri impianti di compostaggio di titolarità pubblica, deve intrattenere rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Villasimius, lo stessa Amministrazione Comunale provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento dell'umido da R.D., deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria (93,71 €/ton iva esclusa) valida al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per il trattamento/recupero dell'umido, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione di titolarità pubblica indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Villasimius, salvo le eventuali penalità. Saranno a carico dell'Amministrazione Comunale anche le variazioni nelle tariffe di conferimento dell'umido per adeguamento all'indice Istat, atteso che la rivalutazione di cui all'art.11 del presente capitolato è riferita al corrispettivo (ai sensi dell'art.10) dovuto alla Ditta e non all'intero canone.

Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento dell'umido dell'impianto di titolarità pubblica, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria dianzi precisate, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione Comunale potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, ecc...) rimangono espressamente a beneficio dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di raggiungimento della massima premialità regionale, l'Amministrazione corrisponderà un'aliquota della stessa alla Ditta secondo quanto definito nel successivo art.43.

Qualora nel corso dell'appalto dovesse entrare in esercizio l'impianto di compostaggio di Villasimius, la Ditta è obbligata al conferimento dell'umido presso detto impianto ed il costo del trattamento/recupero sarà a carico dell'Amministrazione Comunale e dal corrispettivo spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi verrà dedotto il costo del trattamento, quantificato come prodotto della quantità di umido effettivamente conferita moltiplicata per la tariffa unitaria di 93,71 €/ton fissata dal presente capitolato come costo base, senza alcuna rivalutazione Istat. Anche nel caso di impianto localizzato a Villasimius rimangono comunque

a carico della Ditta le eventuali penalità comminate dall'impianto in dipendenza dell'applicazione di direttive regionali o provinciali.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dall'Amministrazione a percepire gli introiti.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta. Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (es. ingombranti, residui da spazzamento stradale) dovessero avvenire presso impianti di titolarità pubblica che dovessero intrattenere rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Villasimius provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni merceologiche interessate, deducendo dal corrispettivo spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto (ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato) l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col corrispettivo d'appalto, anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito un nuovo sistema regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità, la ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità Competente che stabilirà anche i costi di conferimento. In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato e dell'umido, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta aggiudicatrice del servizio di cui al presente appalto, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Amministrazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità Competente rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

ART. 27 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e dei livelli qualitativi del secco residuo

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e

umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento, entro un anno dall'avvio dei servizi, del 65% di RD tutto l'anno salvo nei mesi di punta estiva (luglio-agosto) in cui dovrà essere raggiunto almeno il 55% di RD; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.42;
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di % RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.42;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i che stabilisce le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento in discarica anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art.42 e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato, ovunque localizzato nel territorio regionale;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone .- plastica – vetro – lattine e barattolame – imballaggi – ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

ART. 28 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulizia delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario in modo separato dal secco residuo indifferenziato e identificato con l'appropriato codice Cer; è a carico della Ditta l'onere dello smaltimento dei residui di pulizia delle strade.

Rientra nei compiti della Ditta la pulizia dalle deiezioni animali nonché la pulizia giornaliera delle aree verdi, nell'ambito del centro abitato, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati

La Ditta dovrà fornire al Comune il Piano Operativo, sui base settimanale, del servizio di spazzamento in cui siano specificati i giorni e gli orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/parcheggi/aiuole/aree verdi, al fine di poter effettuare i relativi controlli. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 29 Servizio di gestione dei cestini stradali

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

La Ditta deve tener conto che tutti i cestini proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia i nuovi a carico della Ditta che gli esistenti) e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario, secondo quanto indicato nell'art. 26.

Il Piano Operativo, su base settimanale, del servizio di gestione cestini stradali deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 30 Altri servizi di raccolta e pulizia del territorio

Gli altri servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato ed a cui si rimanda per i dettagli.

Ad integrazione la Ditta dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni :

- dovrà notificare all'Amministrazione Comunale l'organizzazione del servizio di pulizia caditoie, in modo che l'attività di controllo da parte della stessa possa essere espletata nell'ambito dei servizi resi dal personale del Comune; a tale scopo la Ditta dovrà provvedere alla redazione di specifico e distinto piano di intervento che dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali;
- il servizio di rimozione delle carcasse animali dovrà essere eseguito anche come pronto intervento, se richiesto dall'Amministrazione Comunale, e consisterà nella raccolta, trasporto e conferimento presso impianto indicato dall'Amministrazione Comunale, tutti gli oneri inclusi compresi quelli per lo smaltimento;
- nell'ambito delle operazioni di pulizia in manifestazioni ricorrenti dovrà essere prestata l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre-2 novembre);
- il servizio di lavaggio stradale dovrà essere previsto con attrezzatura idonea ed efficiente ed in orari tali da evitare disturbo a manifestazioni o ad attività presenti nelle zone interessate; al proposito gli orari verranno appositamente concordati con l'Amministrazione e verranno fissati nel Piano Operativo settimanale;
- dovrà notificare all'Amministrazione Comunale l'organizzazione del servizio di rimozione rifiuti presso le cunette delle strade interessate al servizio e precisate nel progetto guida; a tale scopo la Ditta dovrà provvedere alla redazione di uno specifico e distinto piano operativo che specifichi giornate di esecuzione del servizio e che dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali per il successivo controllo;
- il servizio di raccolta rifiuti presso la Pineta Campulongu in località Spiaggia del Riso dovrà essere comprensiva dell'attività di sostituzione dei sacchi nei cestini/trespoli, la manutenzione periodica dei trespoli nonché i trespoli di riserva qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria; il programma del

servizio di raccolta presso la pineta (indicante giorni e orario di esecuzione) deve essere comunicato settimanalmente all'Amministrazione;

- il servizio di raccolta rifiuti presso le spiagge dovrà essere comprensiva dell'attività di sostituzione dei sacchi nei cestini/trespoli, la manutenzione periodica dei cestini/trespoli nonché i cestini/trespoli di riserva qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria; il programma del servizio di raccolta rifiuti presso le spiagge (indicante giorni e orario di esecuzione) deve essere comunicato settimanalmente all'Amministrazione;
- il servizio di raccolta dei rifiuti portuali deve essere effettuato esclusivamente mediante ritiro delle frazioni merceologiche dal punto di raggruppamento (area di deposito) attivato in area portuale dal gestore del Porto;
- il programma del servizio di pulizia retrodunale (indicante giorni e orario di esecuzione) deve essere comunicato settimanalmente all'Amministrazione

ART. 31 Servizi occasionali a richiesta

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed la Ditta Appaltatrice, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi segnalati nelle manifestazioni ricorrenti ed il potenziamento dei servizi di spazzamento e raccolta nel cimitero durante il periodo di commemorazione dei defunti.

ART. 32 Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà in ogni caso essere condotta nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto guida.

Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

ART. 33 Attività di monitoraggio e controllo dei veicoli in servizio

Come anticipato nell'art.23, tutti i veicoli di raccolta e le autopazzatrici devono essere dotati di sistema di localizzazione della posizione dei veicoli e, per l'autospazzatrice, della posizione delle spazzole. L'obiettivo è quello di poter operare un controllo dell'esecuzione dei servizi programmati di raccolta e spazzamento meccanizzato.

La Ditta pertanto dovrà predisporre, a sua cura e spese, un sistema informatizzato di gestione e registrazione dei dati inerenti la localizzazione dei veicoli in servizio; tale sistema deve essere interfacciabile con la strumentazione informatica in possesso degli Uffici competenti dell'Amministrazione ed essere reso disponibile all'Amministrazione Comunale ogniqualvolta venga richiesto, ai fini del controllo

La Ditta è compensata col canone di appalto oltre che per la fornitura, installazione delle specifiche apparecchiature di rilevazione, anche per le attività di gestione dei dati e per la prestazione di assistenza agli Uffici Comunali nell'utilizzo e/o interpretazione dei dati del sistema.

ART. 34 Attività di monitoraggio dei conferimenti del secco residuo

Ai fini dell'istituzione della tariffa di igiene ambientale, il sistema di raccolta del secco residuo indifferenziato deve essere soggetto a monitoraggio dei conferimenti. Come precisato nel progetto guida e nell'art. 23 del presente capitolato, tutte le utenze del territorio comunale di Villasimius devono essere dotate di nuovo contenitore/bidone/mastello per l'esposizione del secco residuo dotato di dispositivi a trasponder per il riconoscimento del conferente. La fornitura e distribuzione dei contenitori dotati di trasponder dovrà avvenire entro il primo bimestre dall'inizio del servizio, in modo che l'avvio del sistema di rilevazione sia reso possibile al massimo entro tre mesi dall'inizio del servizio, avendo completato entro il primo trimestre tutte le attività richieste nel presente art.34 e quelle richieste nel successivo art.35 (salvo le attività di assistenza che continuano durante il periodo di appalto).

La Ditta, all'atto della raccolta del secco residuo indifferenziato dovrà provvedere all'acquisizione del dato di riconoscimento dell'utenza conferente con adatto sistema di rilevazione, caratterizzato da efficienza, velocità di risposta e sicurezza nell'identificazione. Il sistema sarà quello descritto nel progetto offerta, redatto in ottemperanza alle prescrizioni del progetto guida e del presente capitolato.

I dati raccolti dovranno essere trasferiti su sistema informatizzato per la loro gestione. Il sistema, predisposto a cura e spese della Ditta Appaltatrice, deve essere in grado di

elaborare i dati raccolti e di poterli organizzare e archiviare in modo da renderli disponibili per le successive operazioni (v. art.35) necessarie ai fini del calcolo della tariffa di igiene ambientale personalizzata.

La Ditta è compensata col canone di appalto, oltre che per le attività menzionate nei capoversi precedenti, anche per le attività di assistenza con proprio addetto, nei limiti temporali indicati nel cap. 4 del progetto guida, nelle operazioni di ispezione che l'Amministrazione Comunale effettuerà presso il Centro Servizi relativamente all'accertamento della qualità del secco residuo conferito. Il programma delle ispezioni verrà comunicato per tempo alla Ditta Appaltatrice. Qualora l'Amministrazione dovesse richiedere l'assistenza per un periodo eccedente i limiti temporali, su base annua, indicati nel progetto guida, la Ditta avrà diritto ad un compenso aggiuntivo quantificato sulla base del costo medio orario dell'addetto .

ART. 35 Attività per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale

Fa parte dei servizi di cui al presente appalto, e compensato col relativo canone, la predisposizione di un sistema informatizzato, interfacciabile con quello di elaborazione e archiviazione dei dati di identificazione dei conferenti di cui all'articolo precedente, in grado di eseguire il calcolo della tariffa di igiene ambientale personalizzata per utenza, sulla base di dati di input stabiliti dall'Amministrazione (es. parte fissa della tariffa per tipologia di utenza, sgravi per particolari utenze,)

Il sistema quindi deve essere caratterizzato da ampia flessibilità in modo da poter utilizzare dati di input della più ampia casistica. Il sistema deve, altresì, consentire la bollettazione della tariffa per utenza e quindi completare tutte le operazioni relative all'applicazione della tariffa di igiene ambientale.

Il sistema deve essere implementato su apparecchiatura informatica dedicata, anch'essa fornita a cura e spese della Ditta Appaltatrice, che sarà posizionata presso gli Uffici Competenti dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le attività descritte nei capoversi precedenti e quelle dell'art.34 devono essere completate entro il primo trimestre dall'inizio dei servizi.

Fa parte dei servizi di cui al presente appalto, e compensato col relativo canone, anche il servizio di assistenza agli operatori degli Uffici competenti dell'Amministrazione da parte di personale specializzato, individuato a cura e spese della Ditta Appaltatrice, per l'utilizzo del sistema di gestione, calcolo e bollettazione della tariffa. Le modalità con cui verrà prestata l'assistenza saranno quelle descritte nel progetto-offerta, che dovranno comunque prevedere la possibilità di contatto continuo (mediante mezzo telematico) per tutto il periodo di appalto e l'assistenza in loco con cadenza stretta nel primo periodo di utilizzo; l'assistenza in loco

dovrà essere prevista anche nel periodo successivo, laddove richiesta dall'Amministrazione per la risoluzione di problematiche non altrimenti risolvibili.

ART. 36 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

E' previsto un transitorio per l'avvio dei nuovi servizi pari a tre mesi della data di inizio dei servizi.

Nel transitorio la Ditta avrà l'obbligo di avviare i nuovi servizi secondo le previsioni progettuali adottando mezzi e attrezzature anche non nuovi, ma certificati, da sostituire entro i tre mesi successivi all'avvio dei servizi con i mezzi e le attrezzature previste a regime.

ART. 37 Consuntivo dei servizi

In aggiunta al rapporto mensile sulle quantità e destinazione dei rifiuti raccolti (v. art. 25) e ai Piani Operativi dei vari servizi di cui al presente appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza annuale, entro il 15° giorno dalla scadenza dell'anno solare di riferimento, all'Amministrazione Comunale. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi ed il riepilogo della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti.

ART. 38 Obblighi sui resoconti del servizio

Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al Dpr 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 39 Obblighi in materia di sicurezza

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (ai sensi ed in conformità al

D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere di Villasimius, in cui andranno precisate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Qualora lacunoso, il Documento ed il Piano dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenuti opportuni per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Il Comune di Villasimius si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta di quanto sopra descritto.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà immediatamente informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 40 Obblighi in materia di custodia di mezzi/attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere per la custodia dell'intero Centro Servizi (Ecocentro – Area Attrezzata di Raggruppamento/travaso-Cantiere Operativo), rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

PARTE TERZA

Norme specifiche e Disposizioni finali

ART. 41 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante il Settore Ambiente e Servizi Tecnologici che si avvarrà della collaborazione della Polizia Municipale. Il Comune inoltre nominerà un Responsabile, che si configurerà come unico interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti con l'Aggiudicatario. Il pagamento del corrispettivo mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Responsabile sulle modalità di esecuzione del servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile, e fare eseguire d'ufficio, in danno della Ditta, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora la predetta Ditta Appaltatrice, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare alla Ditta, a norma del primo comma del presente articolo, verrà stabilito dal Responsabile tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

ART. 42 Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Appaltatrice, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su deliberazione della Giunta Comunale

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

Descrizione	U.M.	Importo
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento stradale secondo la cadenza prevista	€/cad	500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica) (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	200,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	100,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida (per singola utenza o contenitore)	€/utenza (cont)	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua (per singola utenza o contenitore)	€/utenza (cont)	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (per utenza o contenitore)	€/utenza (cont)	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza	50,00
mancata effettuazione del servizio raccolta rifiuti nelle cunette (per turno/giro di raccolta)	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori	€/cont	50,00
ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	100,00
ritardo nella distribuzione completa dei contenitori per il conferimento del secco residuo con trasponder (per giorno di ritardo)	€/die	200,00
ritardo nella disponibilità dei contenitori (Bio-bidoni-mastelli, contenitori vari e buste) (per pz. e per giorno)	€/cad./die	2,00
mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita	€/mq.	0,10
inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato	€/mq	0,10
omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita	€/cad	10,00
ritardo nel posizionamento completo dei cestini/trespolti nelle spiagge (per giorno di ritardo)	€/die	200,00
omesso svuotamento di cestini/trespolti nelle spiagge (cad per giorno di svuotamento)	€/cad./die	50
ritardo nel posizionamento completo dei cestini/trespolti nella pineta (per giorno di ritardo)	€/die	100,00
omesso svuotamento di cestini/trespolti nella pineta (cad per giorno di svuotamento)	€/cad./die	50
mancato allestimento dell'Ecocentro (per giorno di ritardo dopo l'inizio dei servizi)	€/die	100,00

mancata o inadeguata esecuzione del servizio di pulizia retrodunale	€/die/spiaggia	100,00
mancata o inadeguata esecuzione del servizio di lavaggio stradale secondo la frequenza stabilita (per ml di asse stradale)	€/ml	0,10
mancato allestimento dell'Area Attrezzata di raggruppamento (per giorno di ritardo dopo l'inizio dei servizi)	€/die	100,00
mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/die	500,00
ritardata apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo)	€/h.	100,00
ritardo nella predisposizione del sistema di gestione dati e di calcolo tariffa di igiene ambientale (per gg di ritardo oltre il primo trimestre di inizio servizi)	€/die	100,00
ritardo nella trasmissione dei Rapporti e Piani Operativi (per giorno di ritardo)	€/die	50,00
mancato impiego delle divise aziendali	€/cad	50,00
inadeguato stato degli automezzi	€/cad./die	100,00
altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad	50 (min)- 200 (max)

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Responsabile entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. La Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di corrispettivo in pagamento. Inoltre qualora la Ditta non riuscisse a rispettare l'obiettivo del 65% di R.D. su base mensile nel periodo da settembre a giugno ed il 55% di R.D. su base mensile nei mesi di luglio e agosto (calcolato secondo le disposizioni del Piano Regionale di Gestione Rifiuti-Sezione Rifiuti Urbani, approvato con del. G.R. n. 73/7 del 20.12.2008) entro un anno dall'inizio dei servizi, sarà passibile di ammenda mensile pari al 1% dell'importo del corrispettivo mensile per ogni punto percentuale di ritardo rispetto alla soglia riferita a ciascun mese di esecuzione del servizio. L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuto sulla prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

Parimenti qualora la Ditta non riuscisse, dall'avvio del servizio, a rispettare l'obiettivo del raggiungimento del livello di % RD indicato dalla Regione Sardegna nel periodo di riferimento per l'ottenimento della massima premialità regionale (secondo i dettati dell'Atto di Indirizzo Regionale vigente in quel momento) sarà passibile di ammenda pari all'importo della mancata premialità per l'Amministrazione, riferita a ciascun periodo di esecuzione del servizio in cui non si è raggiunto il limite di riferimento. L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuta sulla prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

ART. 43 Premialità a favore della Ditta

Qualora la Ditta raggiungesse livelli di % RD tali da garantire il conseguimento per l'Amministrazione Comunale della massima premialità regionale (secondo i dettati dell'Atto di Indirizzo regionale che sarà vigente in quell'epoca), l'Amministrazione concederà alla Ditta, a titolo di premialità, un'aliquota pari al 20% dell'importo della premialità attribuita dalla Regione all'Amministrazione Comunale. Tale importo verrà riconosciuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

ART. 44 Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa Appaltatrice.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno alla Ditta:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco residuo indifferenziato;
- il mancato raggiungimento delle soglie mensili di % di R.D. indicate nell'art. 42, per un periodo continuativo di un anno;
- il mancato rispetto dei requisiti di qualità del secco residuo non riciclabile che comporta la reiterata mancata accettazione del rifiuto da parte dell'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i;
- la mancata fornitura del sistema informatizzato di gestione dati, calcolo e bollettazione della tariffa di igiene ambientale per il Comune di Villasimius entro un massimo di sei mesi dall'inizio dei servizi;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;

- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 46 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale della Ditta Appaltatrice.

ART. 45 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, la Ditta dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata dei servizi, e comunque in conformità all'art. 113 del D.Lgs.163/06, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La cauzione viene costituita anche a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune di Villasimius, nonché per la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempimenti dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Villasimius incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali. Per lo svincolo della cauzione sarà necessario un atto deliberativo dell'Amministrazione Comunale.

ART. 46 Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. E' altresì vietato il subappalto parziale delle attività di cui al presente capitolato, ad eccezione della realizzazione di opere di migliorie strutturali e/o infrastrutturali del Centro Servizi, delle attività relative ai servizi di ritiro degli indumenti usati, di spurgo caditoie stradali, di ritiro di rifiuti cimiteriali di esumazione/estumulazione, di lavaggio dei contenitori, di raccolta rifiuti dai trespoli plurisacco nelle spiagge, di pulizia retrodunale, di raccolta delle carcasse animali, nonché delle attività inerenti l'applicazione della tariffa di igiene ambientale.

La Ditta che intende avvalersi del subappalto deve aver prodotto all'atto dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare e, in ogni caso, devono essere soddisfatte le prescrizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/06.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, in quanto resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Nel caso di affidamento di parti del servizio in sub-appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà trasmettere al Comune di Villasimius copia del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si sottolinea l'obbligo della Ditta di trasmettere al Comune di Villasimius entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di inadempimento, il Comune di Villasimius si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti della Ditta Appaltatrice.

ART. 47 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà della Ditta.

Il Centro Servizi, comprese le opere di miglioria, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione. Al termine dell'appalto si effettuerà un sopralluogo congiunto tra Amministrazione e Ditta al fine di accertare eventuali situazioni di danni alle opere del Centro Servizi riconsegnate all'Amministrazione; nel caso di accertamento di danni verrà eseguita una valutazione del danno e gli importi di rimborso verranno trattenuti dalla cauzione definitiva di cui all'art. 45.

ART. 48 Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART. 49 Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 50 Disposizioni finali

La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

ALLEGATO AL CAPITOLATO
Elenco del personale attualmente impiegato presso il cantiere di Villasimius

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DAL 01.01.2011					
Nominativo	Mansione	livello	Data assunzione	Ore	Tipologia rapporto di lavoro
FLORIS GIORGIO	OP. ECOLOGICO	2B	01/08/2005	T. Pieno	Indeterminato
FLORIS LUIGI	AUTISTA	3B	01/08/2005	T. Pieno	Indeterminato
COCCO FRANCESCO	OP. ECOLOGICO	2B	01/08/2005	T. Pieno	Indeterminato
FLORIS LUCIANO	AUTISTA	3B	09/08/2006	T. Pieno	Indeterminato
PUTZU ANTONELLO	AUTISTA	4B	13/08/2007	T. Pieno	Indeterminato
JARNEC DANKO	RESP.LE CANTIERE	4°	15/10/2007	T. Pieno	Indeterminato
CINUS IOSE'	OP. ECOLOGICO	2B	22/02/2008	T. Pieno	Indeterminato
PINNA RAFFAELE	AUTISTA	3B	08/11/2010	T. Pieno	Determinato – scad. 30/04/2012
CARIA ANTONIO	AUTISTA	3B	11/03/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 11/09/2012
PUSCEDDU ANTONIO	AUTISTA	3B	18/04/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 15/10/2011
FOIS CLAUDIO	OP. ECOLOGICO	2B	02/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/10/2011
PUSCEDDU WILLIAM	OP. ECOLOGICO	2B	02/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/10/2011
ERDAS ROBERTA	OP. ECOLOGICO	2B	02/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/10/2011
MARINI CLAUDIO	OP. ECOLOGICO	2B	02/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
PIRAS ENZO	OP. ECOLOGICO	2B	02/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/10/2011
MAGRO GIANCARLO	OP. ECOLOGICO	2B	17/05/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 17/09/2011
CONGERA OTTAVIO	OP. ECOLOGICO	2B	06/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/08/2011
COGONI GIOVANNI	OP. ECOLOGICO	2B	06/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
PUSCEDDU MICHELE	OP. ECOLOGICO	2B	06/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
ROLESU PIERPAOLO	OP. ECOLOGICO	2B	06/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/08/2011
VIOLA ADRIANO	OP. ECOLOGICO	2B	06/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/01/2012
PORCEDDU FABIO	AUTISTA	3B	16/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 14/12/2011
MASSA ALESSANDRO	IMPIEGATO	3°	16/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 14/09/2011
CARDIA ALESSIA	OP. ECOLOGICO	2B	20/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
CUCCU GIOVANNI	OP. ECOLOGICO	2B	20/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
CARBONI SILVIO	OP. ECOLOGICO	2B	20/06/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/10/2011
CARIA ENRICO	OP. ECOLOGICO	2B	04/07/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 30/09/2011
MARCI GIUSEPPE	OP. ECOLOGICO	2B	04/07/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/08/2011

Nominativo	Mansione	livello	Data assunzione	Ore	Tipologia rapporto di lavoro
SECCI GIUSEPPE	OP. ECOLOGICO	2B	08/07/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 31/08/2011
FLORIS ANTONIO	OP. ECOLOGICO	2B	15/07/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 15/09/2011
CASTANGIA GIANLUIGI	OP. ECOLOGICO	2B	12/08/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 17/09/2011
FARCI SALVATORE	OP. ECOLOGICO	2B	24/08/2011	T. Pieno	Determinato – scad. 17/09/2011